

CORTILE SAN MARTINO FESTA D'ESTATE: TANTO DIVERTIMENTO SENZA DIMENTICARE L'IMPEGNO

Con i volontari **Avis** vietato annoiarsi

Cortile San Martino

Damiano Ferretti

■ E' tempo di feste nell'afosa estate parmigiana. Ma ce n'è una diversa da tutte le altre che, da oltre trent'anni, persegue una nobile prerogativa: acquisire nuovi donatori di sangue e reclutare giovani volontari perché la cultura del dono passa anche dalle tradizioni.

Nel verdissimo contorno all'ombra del campanile di Ravadese, è

andata in scena la «Festa d'estate» - organizzata dall'**Avis** Cortile San Martino - che ha accolto diverse centinaia di inguaribili buongustai per una due giorni all'insegna della buona tavola e del divertimento, quello genuino di una volta. Una festa ormai storica che fin dal 1981 chiama a raccolta bambini, ragazzi e adulti, sempre con il medesimo entusiasmo e partecipazione.

Ben sessanta i volontari **Avis** che hanno risposto all'appello: dalle «rezdore» intente a preparare i

tortelli ai cuochi impegnati in cucina fino ai giovani addetti a servire ai tavoli per arrivare ai parcheggiatori e ai baristi. Tante mamme, studenti universitari, lavoratori e, ovviamente, anche tanti pensionati. E' il caso di Aldo Montanari - classe di ferro 1942 - che ha collezionato ben 116 donazioni di sangue, «avisino» da più quasi sessant'anni: se non è un record poco di manca. Tra i tavoli dell'ampio fazzoletto verde di Ravadese troviamo impegnati Andrea, Loris, Luca, Michele, Ilenia,

Silvia, Giovanna, Luana, solo per citarne alcuni.

«In città non c'è ancora un vero e proprio "allarme-sangue" ma le scorte sono minime (rispetto al giugno 2015 a Parma c'è stato un calo di circa duecento donazioni, ndr) ed è davvero necessario che chi è donatore vada a donare prima di partire per le ferie e chi, invece, è risultato idoneo alle visite, faccia la sua prima donazione - sottolinea con forza Massimo Popoli, responsabile **Avis** Cortile San Martino e vice presidente vicario

Avis comunale -. E' stato un autentico successo questa festa: tutto ciò non sarebbe stato possibile senza l'apporto fondamentale dei volontari e l'affetto che la cittadinanza ci dimostra ad ogni edizio-

ne». In questi due giorni di festa,

dove si respirava l'aria di casa, c'è stato spazio anche per il divertimento dei più piccoli ma non solo: se i bambini hanno preso d'assalto i gonfiabili di Gommaland, i più grandi si sono scatenati in pista con Marco e Alice che si è esibita

nella serata inaugurale mentre l'orchestra Monica Riboli ha concluso in bellezza la festa. Era presente anche l'associazione di promozione sociale «Il FilodiJuta» con un banchetto espositivo. ♦



L'unione fa la forza La folta pattuglia dei volontari chiamati a raccolta a Ravadese dall'**Avis** Cortile San Martino.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

